

Carabinieri; Truffa telefonica da sedicente operatore Poste Denuncia Consigli



I **Carabinieri della Compagnia di Solofra** hanno denunciato alla Procura della Repubblica di Avellino, una donna della provincia di Foggia (già nota alle Forze dell'Ordine) per "*truffa telefonica*". L'indagine avviata dai **militari dell'Arma** ha preso spunto dalla denuncia sporta da un uomo il quale, sarebbe stato ingannato da telefonata ricevuta da sedicenti operatori di Poste Italiane, sarebbe stato indotto ad effettuare alcune operazioni on line per un totale di circa 500 euro. Gli accertamenti dei Carabinieri, oltre a confermare che la telefonata non era pervenuta da Poste Italiane, hanno permesso di risalire ad un conto corrente che sarebbe riconducibile alla presunta responsabile del raggio.

Tale comunicazione è effettuata nel rispetto dei diritti degli indagati (da ritenersi presunti innocenti in considerazione dell'attuale fase del procedimento – indagini preliminari – fino a un definitivo accertamento di colpevolezza con sentenza irrevocabile) e al fine di garantire il diritto di cronaca costituzionalmente garantito.

Il **Comando Provinciale dei Carabinieri di Avellino** ricorda ancora una volta i consigli riportati con l'iniziativa "*Difenditi dalle truffe*". Importante è saper riconoscere le situazioni più a rischio, conoscere gli elementi che possono far pensare che sia in atto un tentativo di truffa e, di conseguenza, i comportamenti da assumere.

È bene sapere che le Banche e le Poste Italiane non effettuano mai la richiesta di dati sensibili tramite e-mail o telefonicamente perché optano per vie di comunicazione dirette e meno soggette a truffe.